

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Baerlocher Italia S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Baerlocher Italia S.p.A.
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Lodi
Comune	Lodi
Indirizzo	Via San Colombano, 64/A
CAP	26900
Telefono	03714511
Fax	0371451282
Indirizzo PEC	baerlocher.italia@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Lodi
Comune	Lodi
Indirizzo	Via San Colombano, 64/A
CAP	26900
Telefono	03714511
Fax	0371451282
Indirizzo PEC	baerlocher.italia@pec.it
Gestore	PAOLO MASSA
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi	Viale Piacenza, 83 26900 - Lodi (LO)	com.lodi@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - LODI	Corso Umberto I, 40 26900 - Lodi (LO)	protocollo.preflo@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Giunta Regionale-Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
COMUNE	Comune di Lodi	Comune di Lodi - Ufficio tecnico	Piazza Broletto 1 26900 - Lodi (LO)	comunelodi@legalmail.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	REGIONE LOMBARDIA	11158 (rinnovo 13/09/2013 prot. 27414)	2007-10-05
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Certiquality	4324	2019-12-03

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comitato Tecnico Regionale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:13/12/2018
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:13/01/2020
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:02/12/2020

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Lodi	250	N
Centro Abitato	Cornegliano Laudense	1.400	SO
Case Sparse	Associazione Volontari Prov. Lodi	20	N
Case Sparse	Cascina Baroncinella	190	SO
Case Sparse	Cascina Favalla	750	SE
Case Sparse	Cascina Maniscalca	900	O
Case Sparse	Cascina Igea	2.000	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sipcam S.p.A.	700	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Concessionaria auto F.lli Carteni srl	60	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Distributore carburante ESSO	220	NE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EDIL GDM s.a.s	740	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ORP srl	740	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TPS Thermal & Process s.r.l.	740	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Istituto T.E. "Bassi"	2.000	N
Scuole/Asili	Istituto "Cazzulani"	1.800	N
Scuole/Asili	Scuola elementare "L' Arcobaleno"	1.800	NO
Scuole/Asili	Scuola d'Arte "Bergognone"	1.400	NO
Scuole/Asili	Asilo comunale P.zza Gobetti	1.250	NO
Scuole/Asili	Scuole medie statali "Don Milani"	1.250	N
Scuole/Asili	Complesso scolastico viale Giovanni XXIII	1.000	N
Scuole/Asili	Complesso scolastico Seminarile	2.150	NE
Scuole/Asili	Asilo Comunale di via Volturmo	2.200	NE
Scuole/Asili	Scuola "Ada Negri"	2.000	NE
Scuole/Asili	C.F.P. "Luigi Clerici"	1.900	NE
Scuole/Asili	Asilo via Lago di Como	2.100	NE
Scuole/Asili	Accademia musicale "Gerundia"	1.200	NE
Scuole/Asili	Scuola elementare "Pascoli"	1.100	NE
Scuole/Asili	Complesso scolastico "Spezzaferri"	1.700	NE
Scuole/Asili	Istituto professionale "Villa Igea"	1.900	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Comunale	1.600	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo "Ausiliatrice"	1.500	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Complesso sportivo della "Faustina"	500	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo di via San Colombano	800	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palazzetto dello sport "Palacastellotti"	900	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Complesso sportivo di viale Piacenza	1.350	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo di viale Toscana	1.500	E
Centro Commerciale	Centro commerciale "My Lodi"	1.000	NO
Ospedale	Ospedale "Maggiore"	2.500	NO

Ospedale	Casa di riposo Santa Chiara	2.350	NO
Ufficio Pubblico	Palazzo di Giustizia	2.800	N
Ufficio Pubblico	Casa circondariale	2.750	N
Ufficio Pubblico	Comune di Lodi	2.400	N
Ufficio Pubblico	Questura di Lodi	2.050	N
Ufficio Pubblico	INPS	1.500	N
Ufficio Pubblico	Sede Poste Italiane (centrale)	1.450	N
Ufficio Pubblico	Caserma Carabinieri	350	N
Ufficio Pubblico	Polizia Stradale	1.400	NE
Ufficio Pubblico	Comando Prov.le VVF	1.800	E
Ufficio Pubblico	Associazione Volontari Prov. Lodi	20	N
Cinema	Cinema "Fanfulla"	1.600	N
Cinema	Cinema teatro del "Viale"	1.600	N

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore di Lodi	2.000	NE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	SS9	20	N
Strada Provinciale	SP23	0	E
Strada Provinciale	SP235	1.500	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea Milano – Lodi - Piacenza	1.000	NE
Stazione Ferroviaria	Stazione di Lodi	1.750	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Bertonica	10	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero profondo	6	NE

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La BAERLOCHER ITALIA S.p.A. ha la sua sede operativa ai confini della città di Lodi, all'imbocco della strada provinciale n. 23, strada di collegamento verso San Colombano. Lo Stabilimento ha come attività prevalente la produzione di saponi metallici utilizzati quali additivi nella lavorazione del PVC polivinilcloruro. Tale materia plastica può infatti essere trasformata in molteplici manufatti solo utilizzando particolari additivi che ne garantiscono la stabilità durante le fasi di lavorazione del manufatto stesso. In BAERLOCHER ITALIA S.p.A. lavorano attualmente ca. 60 persone impiegate nelle varie funzioni aziendali: acquisti, logistica, ufficio tecnico, produzione, magazzino, vendite, laboratori, amministrazione. La produzione si svolge normalmente su 3 turni di 8 ore dalle 06.00 di lunedì mattina alle 06.00 di sabato mattina. Tutte le altre attività seguono il normale orario giornaliero. La manutenzione è affidata a Società esterna. Gli impianti produttivi sono dislocati in 2 precise aree di Stabilimento dedicate: 1 una alla produzione di preparati in forma solida o pastosa, 1 altro alla produzione di prodotti liquidi. Ciascuna linea di produzione a sua volta è dedicata ad una specifica famiglia di formulazioni, la cui matrice comune è essenzialmente identificabile nella natura dei materiali utilizzati come materie prime. Lo Stabilimento è costituito da un insieme di impianti di produzione e di depositi e uffici, disposti su un'area di circa 44.170 m². Nell'area Baerlocher sono effettuate produzioni di additivi per la trasformazione di PVC. Le attività che vengono esercitate nello Stabilimento sono così divise per tipologia: Produzione; Magazzino materie prime e prodotti finiti; Manutenzione; Laboratori; Servizi tecnici; Uffici. A queste attività di normale conduzione, si deve inoltre aggiungere la gestione delle eventuali emergenze di carattere ambientale o sanitario.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

**H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
STOT SE Categoria 1 - ALTRO - PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es.
BAEROSTAB MSL)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni
oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica
cutanea.
H341: Sospettato di provocare alterazioni
genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di
nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici
con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI(Es. BAEROSTAB M 1)

PERICOLI PER LA SALUTE - H302: Nocivo se ingerito.
H311 + H331: Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica
cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H341: Sospettato di provocare alterazioni
genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di
nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici
con effetti di lunga durata

**H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - BASE INTERMEDIA
CONTENENTE STAGNO BUTILE (Es. SNB STECH)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H301: Tossico se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni
oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica
cutanea.
H330: Letale se inalato.
H341: Sospettato di provocare alterazioni
genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di
nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici
con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - BASE INTERMEDIA CONTENENTE STAGNO OTTILE (Es. SNO STECH)

PERICOLI PER LA SALUTE - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330: Letale se inalato.

H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H371: Può provocare danni agli organi (timo).

H372: Provoca danni agli organi (timo) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - ACIDO TIOGLICOLICO

PERICOLI PER LA SALUTE - H301: Tossico se ingerito.

H311: Tossico per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331: Tossico se inalato.

H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

STOT SE Categoria 1 - ALTRO - OSSIDO DI DIBUTIL STAGNO (DBTO)

PERICOLI PER LA SALUTE - H302: Nocivo se ingerito

H315: Provoca irritazione cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea

H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H370: Provoca danni agli organi

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - ETILEN GLICOLE BIS MERCAPTOACETATO

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 + H311 + H331: Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - PRODOTTO FINITO

CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB MS)

PERICOLI PER LA SALUTE - H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330: Letale se inalato.

H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H370: Provoca danni agli organi.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - TETRABUTIL STAGNO (TBT)

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 + H311: Tossico se ingerito o a contatto con la pelle
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360: Può nuocere alla fertilità o al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB X-ABD)

PERICOLI PER LA SALUTE - H302 + H312 + H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370 Provoca danni agli organi.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - MISCELA IDROCARBURI, C9, AROMATICI (Solvesso 100)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MISCELA IDROCARBURI, C9, AROMATICI (Solvesso 100)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro

punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - MISCELA IDROCARBURI C9-C12 RAGIA MINERALE 40

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MISCELA IDROCARBURI C9-C12 RAGIA MINERALE 40

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - PRODOTTO FINITO LMM (Es. BAEROSTAB KK 40)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361d: Sospettato di nuocere al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - PRODOTTO FINITO LMM BAEROSTAB KK 42-3

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Alcol Isobutilico

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO PROPIONICO

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di

ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ETANOLO --ANIDRO--

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319: Provoca grave irritazione oculare.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETANOLO --ANIDRO--

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319: Provoca grave irritazione oculare.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Alcol Isobutilico

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- FOSFITO DI TRIS(NONILFENILE) (TNPP)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- FOSFITO DI TRIFENILE (TPP)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito
H315: Provoca irritazione cutanea
H319: Provoca grave irritazione oculare
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - FOSFITO DI DIFENILE E ISODECILE (DPDP)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
esposizione (orale).
H411: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - MISCELA IDROCARBURI, C9, AROMATICI (Solvesso 100)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- 2,6 DI TER BUTIL CRESOLO (IONOL)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - 4,4'-Isopropylidene diphenol (ANTIOX BIS A)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - MISCELA IDROCARBURI C9-C12 RAGIA MINERALE 40

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - MISCELA ALCOLI C12-14 (LOROL C 12)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - TETRAOTIL STAGNO (TOT)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (ARAL-DITE GY 250)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - IPOCLORITO DI SODIO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290: Può essere corrosivo per i metalli
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H335: Può irritare le vie respiratorie
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
EUH031: A contatto con acidi libera gas tossici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB MSL)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici
con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI(Es. BAEROSTAB M 1)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H311 + H331: Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica
cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H341: Sospettato di provocare alterazioni
genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di
nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici
con effetti di lunga durata

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB OM710N)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H360D: Può nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PRODOTTO
FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB MSO/LS)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372: Provoca danni al timo in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PRODOTTO
FINITO LMM (Es. BAEROSTAB KK 40)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di
penetrazione nelle vie respiratorie.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d: Sospettato di nuocere al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PRODOTTO
FINITO LMM BAEROSTAB KK 42-3**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226: Liquido e vapori infiammabili
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372: Provoca danni agli organi in caso di
esposizione prolungata o ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- BASE INTERMEDIA CONTENENTE STAGNO BUTILE (Es. SNB STECH)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301: Tossico se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330: Letale se inalato.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Nonilfenolo t.q.

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H361: Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - OSSIDO DI ZINCO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ALCOLI C12-C13 (LIAL 123)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - OSSIDO DI DIBUTIL STAGNO (DBTO)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito
H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H370: Provoca danni agli organi
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - DODECIL FENOLO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H360F: Può nuocere alla fertilità.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - 2 ETILESILTIOLICOLATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - MISCELA ORGANO-STANNICI (MARK 21 MOK A)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H360: Può nuocere alla fertilità o al feto
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Innosol HAN 185/300

PERICOLI PER L AMBIENTE - H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie;
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini;
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Octapower (TM) GT 5000 LN

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare;
H315: Provoca irritazione cutanea;
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie;
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini;
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ZINCO BENZOATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - PROOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB MS)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330: Letale se inalato.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - TETRABUTIL STAGNO (TBT)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 + H311: Tossico se ingerito o a contatto con la pelle
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360: Può nuocere alla fertilità o al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Mark 17 Mok N

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - PRODOTTO FINITO CONTENENTE ORGANOSTANNICI (Es. BAEROSTAB X-ABD)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 + H312 + H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

H370 Provoca danni agli organi.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

22. Metanolo - METANOLO

SOSTANZE PERICOLOSE - H331: Tossico se inalato

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - H226: Liquidi e vapori infiammabili

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di Tetrabutilstagno, per rottura di un fusto e conseguente dispersione.

Effetti potenziali Salute umana:

Gli effetti sulla salute sono limitatissimi e di tipo irritativo, perchè le concentrazioni di sostanza pericolosa che raggiungono l'esterno dello stabilimento sono tali da permettere alle persone di potersi allontanare molto rapidamente qualora ne siano esposte.

Effetti potenziali ambiente:

Non sono previste concentrazioni di vapori tossici tali da determinare effetti rilevanti per l'ambiente all'esterno dello Stabilimento.

Comportamenti da seguire:

All'esterno dello Stabilimento non sono previsti effetti sulla salute dell'uomo dovuti ad incidenti originati all'interno dello Stabilimento stesso, per cui nel Piano di Emergenza Esterno redatto dal Comune non esistono indicazioni specifiche per la nostra Società.

É comunque necessario che la popolazione segua le istruzioni impartite dalle Autorità competenti con i mezzi di comunicazione da questa ritenuti adeguati alla situazione.

Tra i comportamenti più generali l'azienda indica:

non avvicinarsi;

evitare di portarsi sotto vento;

non intralciare il traffico nella zona evitando ogni spostamento in tale direzione.

Tipologia di allerta alla popolazione:

I canali di comunicazione previsti dalle Autorità competenti.

In particolare il Sindaco di Lodi provvede ad informare la popolazione secondo le modalità ed i contenuti concordati con il Prefetto.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

I vigili del fuoco intervenuti sul posto delimitano le zone interessate dall'evento incidentale anche al fine della cinturazione dell'area esterna mediante i posti di blocco.